



**COMUNE DI FORMIA**  
Provincia di Latina  
**Commissione Controllo Analogo**

Verbale del 26 giugno 2020

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 11.00 presso gli Uffici del Servizio Economico Finanziario (1° piano palazzo comunale), si è riunita, autoconvocata la Commissione per il Controllo Analogo della Società Formia Rifiuti Zero S.r.l., come previsto dall'art. 11 del Regolamento per l'attuazione del controllo analogo sulla Società Formia Rifiuti Zero, approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 20.06.2014.

La Commissione è così composta:

1. Ing. Antonio Fracassa, Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Presidente;
2. dott. Daniele Rossi, Dirigente del Settore Economico Finanziario, Componente;
3. avv. Domenico Di Russo, Dirigente dell'Avvocatura Comunale, Componente;

La Commissione si riunisce in data odierna per affrontare le seguenti questioni: esame della documentazione relativa a sanzioni, multe e rimborsi prodotta dall'Amministratore unico e richiesta di transazione prodotta dal medesimo in relazione ai compensi.

La Commissione, preliminarmente, prende atto che successivamente alla propria autoconvocazione è pervenuta una nota, per posta elettronica in data 25 giugno 2020, con la quale il Sindaco ha chiesto a questa Commissione di provvedere all'espressione del proprio parere anche con riferimento alla nota del Segretario Generale/RPCT protocollo numero 26519 del 25 giugno 2020.

La Commissione prende atto che a seguito della richiesta protocollo n. 22676 del 1 giugno 2020, avente ad oggetto "Richiesta urgente documentazione relativa a sanzioni a carico di FRZ srl e rimborsi all'amministratore unico" il medesimo AU ha inviato, tramite protocollo n. 22909 del 4 giugno 2020, copiosa documentazione relativa alle fattispecie richieste.

La Commissione rileva che la documentazione inoltrata non è corredata da una relazione accompagnatoria dalla quale si possa desumere la correlazione tra le spese rimborsate e le attività d'istituto dell'amministratore unico e che, pertanto, si rende necessario, al fine della ricostruzione logico amministrativa e contabile della stessa, necessario richiedere specifica integrazione all'Amministratore Unico.

La Commissione prende atto, altresì, che a seguito dell'Assemblea dei soci del 22 giugno 2020, durante la quale è stata discussa la proposta avanzata dall'amministratore unico in data 16 giugno 2020 di un componimento bonario delle questioni attinenti il compenso percepito emerse a seguito delle ultime sedute di questa Commissione, in data 23 giugno 2020 l'Amministratore Unico ha inoltrato una nota integrativa della proposta medesima.

In merito la Commissione si riporta a quanto espresso nei precedenti verbali, da cui ritiene di non discostarsi. Rispetto alla proposta di definizione bonaria, al di là delle premesse in essa contenute gratuite ed ininfluenti, ritiene che non sia possibile rinunciare al recupero delle maggiori retribuzioni relative agli anni dal 2014 al 2016, trattandosi di somme erogate in violazione di norme imperative, poste a tutela di superiori vincoli di bilancio.

La Commissione senza alcun riconoscimento, ma al solo scopo di definire bonariamente la vicenda, ritiene che la società possa ripristinare l'indennità di posizione dell'amministratore unico nella misura goduta prima della riduzione cautelare operata, con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 4 marzo 2020, su impulso della scrivente Commissione, la quale riveduta *funditus* la vicenda ha ritenuto non più vigente dal 23 settembre 2016 il limite inderogabile imposto da norme imperative. A fronte di tale accordo l'Amministratore unico presterà assistenza nel passaggio di consegne rispetto alla nuova governance.

La Commissione è del parere che possa essere positivamente accolta la richiesta di rivedere la verifica dei risultati raggiunti nel biennio esaminato, qualora la documentazione integrativa prodotta -- non ancora esaminata -- giustifichi una modifica del risultato raggiunto. Si ritiene che tanto costituisca comunque atto dovuto.

Non vi è dubbio che una eventuale transazione, anche nel senso suggerito, debba essere condizionata all'effettivo recupero delle maggiori retribuzioni percepite, anche a titolo di rimborso, nonché delle somme indebitamente erogate dalla società a fronte di contravvenzioni o violazioni al codice della strada non di spettanza della società e di cui si darà conto in prossimi referti.

Nulla per il resto.

Il presente parere costituisce per quanto di competenza del componente Avvocato Domenico di Russo proprio riscontro n.q. di Dirigente del Settore Avvocatura e Società partecipate, anche alla nota protocollo n. 26519 del 25/06/2020 del Segretario Generale.

Alle ore 13,15 la Commissione termina i propri lavori.

Il presente verbale quale referto di controllo è ostensibile ai soggetti aventi diritto all'accesso.

Lo stesso viene trasmesso a tutti i componenti della Commissione Controllo Analogo, all'A.U. della FRZ S.r.l., al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione della FRZ, al Collegio dei Revisori della FRZ, al Sindaco e per conoscenza al Segretario Generale.

Ing. Antonio Fracassa



dott. Daniele Rossi



avv. Domenico Di Russo

